
Giovani per l'ambiente alla Sapienza

Autore: Miriana Dante

Fonte: Città Nuova

“Dare una rete all’ambiente” è il nome dell’evento tenutosi nell’aula magna dell’Università La Sapienza di Roma il 13 maggio. Una festa alla conclusione di un progetto seguito da molte scuole del Lazio per la salvaguardia e la tutela dell’ambiente. I ragazzi presenti in sala erano oltre 500, tuttavia è stato possibile seguire l’evento anche in streaming, un’opportunità che ha permesso la partecipazione di persone da altri 12 paesi, oltre all’Italia.

Il Dipartimento di Scienze della terra - Sapienza Università di Roma ha sostenuto l’iniziativa. Presente fisicamente all’evento il direttore del dipartimento, il professore **Maurizio Del Monte**, che si è confessato emozionato di vedere dopo tanto tempo l’aula magna dell’università più grande di Europa così **piena di giovani**. Altre le collaborazioni dietro l’evento: il patrocinio del Ministero dell’Istruzione (Programma Rigenerazione Scuola), del Ministero della Transizione Ecologica, dell’Agenzia Spaziale italiana e del Municipio Roma II. “Dare una rete all’ambiente” **Elena Pace** dell’associazione *Nuove Vie Per Un Mondo Unito* è stata la prima ideatrice del progetto “Dare Per Salvaguardare l’Ambiente in Rete” (DPSAR), che si è concluso con il grande evento allo scopo di diffondere la sensibilità dei più giovani sul **valore della tutela dell’ambiente**, attraverso pratiche come il risparmio energetico e di acqua. Si è parlato a lungo di tecniche d’avanguardia per monitorare la salute del pianeta con contributi importanti, tra cui quello dell’Agenzia spaziale italiana. Gli esperti hanno condiviso con i presenti molte innovazioni per un futuro migliore, senza però nascondere i pericoli che corre il nostro pianeta. Si è spesso fatto riferimento al **marginale di temperatura di un grado e mezzo**, che non possiamo permetterci di superare senza che le conseguenze di impatto ambientale diventino ingenti, come lo scioglimento dei ghiacciai e l’innalzamento del mare che porterebbe alla scomparsa di molti dei nostri preziosi litorali italiani. **L’obiettivo degli studenti era quello di identificare un progetto di solidarietà per l’ambiente e per la lotta alla povertà.** Si partiva dalle cose più semplici, come un sonoro “no” agli sprechi e la raccolta differenziata nelle scuole, fatta però con cura, attenzione e consapevolezza. “Dare una rete all’ambiente” Ospite all’evento il giovane cantante **Emanuele Conte** con il suo gruppo, vincitore Area Sanremo 2021. Nella giornata si sono infatti alternati momenti più ludici e discussioni profonde, come anche un flash mob e pezzi teatrali comici incentrati sul tema dell’evento. Il progetto ha già raggiunto **più di 15 mila studenti**, che condividono la lotta affinché nel loro futuro possano godere ancora della bellezza e della vita che la Terra ha da offrire, senza che il pessimo contributo all’insegna dell’inquinamento di cui molte persone sono responsabili (apparentemente senza sensi di colpa) possa condannarli. —

Sostieni l’informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
